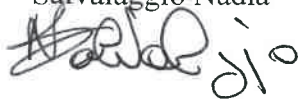


CITTÀ DI NICHELINO
(Città metropolitana di Torino)

Proposta n.
di DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO
SEGRETERIA CC/GC

L'Istruttore

Salvalaggio Nadia



L'ASSESSORE COMPETENTE

.....

per ☐ LA GIUNTA COMUNALE

per ☒ IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **MOZIONE RELATIVA A: "NICHELINO E LA SUA MEMORIA"**

Vista la mozione prot. n. 10179 relativa a: “Nichelino e la sua memoria” presentata per la discussione in Consiglio Comunale;

Richiamato il vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune, in particolare l’art. 80;

Richiamato il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE

La discussione della mozione prot. n. 10179 relativa a: “Nichelino e la sua memoria” allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

Buonasera,

Invio in allegato mozione da inserire al carteggio del prossimo CC.

Cordiali saluti

Dott. Crimaldi Gianluca

Consigliere Comunale

Città di Nichelino (To)

COPIA DI LAVORO

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Franco Ripani

Al Sindaco

Dott. Giampietro Tolardo

Mozione: Nichelino e la sua memoria

Premesso che

- Il gruppo Officine della Memoria, attivo negli ultimi anni attraverso un percorso di ricerca e valorizzazione storica locale di concerto con l'Amministrazione (in particolare con gli Assessorati ai Grandi Eventi e alla Cultura) ha ritrovato, grazie alle ricerche presso l'archivio Comunale da parte del sig. Giovanni Villa, diversi documenti di carattere storico relativi agli eventi nichelinesi del periodo bellico sconosciuti ai più e alle numerose sensibilità sul tema della memoria dimostrate negli anni dalle varie Amministrazioni Comunali.

Considerato che

- L'ANED (Associazione Nazionale ex-deportati) e l'ANEI (Associazione Nazionale Ex Internati Militari) ricordano ogni anno con una cerimonia istituzionale la data del 5 Maggio 1945, giorno della liberazione del campo di Mauthausen, luogo dove vennero deportati, per motivi politici e razziali, migliaia di italiani antifascisti, operai delle fabbriche in sciopero, partigiani, militari che rifiutarono l'adesione alla R.S.I.
- attraverso le delibere n. 205/1964 e 28/1965 l'amministrazione nichelinese ha partecipato o contribuito affinché venissero ricordati tali momenti. Inoltre, con la delibera 4/2007 il Comune ha conferito la cittadinanza onoraria a Raffaele Maruffi (internato a Mauthausen e liberato il 5 maggio 1945), ad Attilio Armando (internato a Flossenbürg il 19 gennaio 1945 e liberato il 24 aprile 1945), a Pio Bigo (internato in sette lager tra cui Auschwitz e liberato il 11 aprile 1945 ed inoltre) ed a

Quinto Osano (internato a Mauthausen e liberato il 5 maggio 1945), per il loro legame con la nostra città e perché sono stati per diversi anni testimoni accompagnatori dei ragazzi di Nichelino nei viaggi della memoria presso vari campi di sterminio.

- Il gruppo Officine della Memoria ha presentato un progetto denominato “Nichelino non dimentica”, dove al punto 6 propone di modificare l'intitolazione del giardino pubblico di via Vittorio Veneto da “giardino della resistenza” a “Giardino dei partigiani e dei Deportati” e il posizionamento di una lapide che reciti il giuramento di Mauthausen.

Considerato che

- Il 30 novembre 1942 è la data di un tragico evento della storia nichelinese. Infatti, all'incirca tra le ore 3.30 e le 4.00, un bombardiere inglese del tipo “Lancaster” proveniente dal Bomber Command della RAF in Inghilterra, forse distaccatosi dalla formazione di appartenenza, sorvolando il territorio di Nichelino venne probabilmente colpito dalla contraerea tedesca appostata in prossimità delle casine Drosso o Vernea. Esso, volando quindi molto basso ed immerso in una coltre di nebbie perse ulteriormente quota, forse alla ricerca di un atterraggio di emergenza puntando verso Nichelino. Ormai rasente ai tetti delle case, con un'ala il bombardiere sbrecciò la casa Calvetto schiantandosi infine con enorme fragore e divampare di fiamme contro il rifugio situato nei sotterranei della casa all'angolo di via Fabio Filzi con via San Francesco d'Assisi. Nonostante l'intervento dei Vigili del Fuoco il numero delle vittime fu elevato: ben 20 nichelinesi persero la vita, oltre ad alcuni membri dell'equipaggio.

Il Consiglio Comunale propone al Sindaco e alla Giunta Comunale

- Di valutare la ripresa della partecipazione alla manifestazione internazionale annuale del 5 maggio con rappresentanza Istituzionale e con il gonfalone della città di Nichelino, come emerso dalle delibere passate.

- Di reinserire, in un'ottica di integrazione e valorizzazione all'interno dei percorsi di memoria che ricorrono annualmente a Nichelino, momenti di sensibilizzazione e incontro con la popolazione (scolastica e non) che prevedano anche la data del 5 maggio 1945 (liberazione di Mauthausen).
- Di ricordare in maniera permanente la data del 30 Novembre 1942 come giorno di lutto cittadino con delle iniziative pubbliche, come avvenuto nel novembre scorso.
- Di restaurare le lapidi site in via S. Francesco d'Assisi e nel Cimitero comunale, il tutto inserito nei percorsi di valorizzazione storica che si stanno portando avanti in questi anni.

Impegna il Presidente del Consiglio Comunale

- ad inviare tale documento alla Associazione Nazionale ex Deportati di Torino ed all'Associazione Nazionale ex Internati Militari per una futura collaborazione.

Nichelino, 17.03.2021

Consiglieri firmatari

Gianluca Crimaldi

Sergio Ferrio